

in tal giorno nel *Concilio Niceno* , in cui mostrarono il loro zelo , e pietà in difesa della Chiesa di Dio contro l' Erefiarca Ario , e suoi Seguaci . Il Venerdì , che la segue è destinato a pregare per le Anime de' Defunti , ed a quello succede la Domenica della Pentecoste . Nel giorno immediatamente appresso si onora la Santissima Trinità , e nella Domenica susseguente si fa la commemorazione di tutti li Santi . Dalla esatta osservanza , e dal culto reso a tutte le accennate Festività si crede poter derivare la somma costanza che mostrano i Greci nel rimanere nella credenza loro prescritta dalla Religione , ed è quella , che li sostenta fermi e fedeli nel mezzo di un Paese infedele .

Gli stessi effetti produce anche il sommo rigore de' digiuni , che osservano ripartitamente in varj tempi dell' anno , ed in tutte le settimane . Credebbono peccato gravissimo il trasgredirli , benchè sieno precetti puramente dipendenti dalle loro Chiese , li quali , confermati dal lungo , e continuo uso , diventano così facili , che per niun patto vorrebbero dispensarsene , comechè le asprezze sieno rigorosissime . Si sono resi talmente padroni della loro volontà in questo proposito , che , ben lontani dal lamentarsi , ascolterebbero con isdegno chiunque pretendesse di consigliarli ad alleggerirne le asprezze , e i rigori . Prenderebbono a sospetto , e formerebbono cattiva opinione de' loro medesimi Sacerdoti , o Vescovi , se li vedessero intorno a questo punto indulgenti , o permettersero , che da qualcheuno si mitigasse la regola , che da chi si sia di loro debbe ne' digiuni osservarsi . Ciò credono ,